

INDIRIZZI ALL'AZIENDA SPECIALE DI IGIENE AMBIENTALE ASIA.

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Gli indirizzi di cui al presente documento hanno ad oggetto il contenimento delle spese e l'esercizio dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica.

Essi sono destinati all'Azienda Speciale di Igiene Ambientale ASIA, e sono impartiti dal comune di Lavis in qualità di ente capofila a seguito di conforme deliberazione di approvazione e delega da parte dei comuni di:

1. Aldeno
2. Cavedago
3. Cavedine
4. Cimone
5. Faedo
6. Fai della Paganella
7. Faver
8. Giovo
9. Grauno
10. Grumes
11. Lisignago
12. Lona Lases
13. Mezzocorona
14. Mezzolombardo
15. Molveno
16. Nave San Rocco
17. Roverè della Luna
18. San Michele all'Adige
19. Zambana

rappresentanti, unitamente al Comune di Lavis il 74,22% e quindi più del 50% delle quote di partecipazione dei comuni consorziati così come determinate in applicazione dell'art. 6 dello Statuto di ASIA

ASIA, destinataria dei presenti indirizzi deve impartire gli stessi alle eventuali società da essa controllate.

Art. 2 - Controllo sulla gestione.

Il controllo sulla gestione da parte del Comune è finalizzato al conseguimento degli obiettivi programmati e all'analisi degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari di ASIA affinché siano perseguiti gli obiettivi di bilancio della medesima.

A tale scopo ASIA, fermo restando quant'altro previsto nelle eventuali rispettive convenzioni di governance, è tenuta a:

a) inviare al Comune il budget e il piano industriale annuale entro il 30 novembre di ciascun anno;

- b) inviare al Comune entro il 30 settembre di ciascun anno una relazione sull'andamento della gestione tenuto conto delle previsioni di budget nonché un bilancio semestrale.
- c) inviare al comune, entro 90 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione, un prospetto dal quale emerga il grado di copertura, attraverso i piani finanziari approvati dai consigli comunali, dei costi effettivamente sostenuti, sia complessivamente che per singolo comune.

Nel caso in cui presenti una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale, ASIA deve sollecitare la convocazione della Conferenza tra enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima.

Art. 3 - Indirizzi per il conferimento degli incarichi e per il contenimento delle relative spese

ASIA per il conferimento di incarichi di studio consulenza, ricerca, consulenza e collaborazione è tenuta a rispettare i principi e gli obblighi desumibili dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale di Lavis n. 52 di data 03.09.2009 e successive modifiche riducendo inoltre l'importo complessivo di spesa del 5% rispetto alla media della spesa riferita agli esercizi 2010 e 2011. Il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune.

ASIA è inoltre tenuta a comunicare semestralmente al Comune gli incarichi conferiti.

Art. 4 - Modalità di reclutamento del personale e contenimento delle relative spese

ASIA è tenuta a chiedere ai Comuni soci, per il tramite del Comune di Lavis, l'autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato. Per il 2013 potrà assumere unità di personale solo nel numero massimo corrispondente alle unità di personale a tempo indeterminato cessate nel 2013 e nel 2012 e comunque la spesa per il personale 2013 dovrà essere inferiore a quella sostenuta nel 2011 al netto degli incrementi di spesa dovuti ai contratti collettivi o individuali in essere ed al netto della spesa per assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Sono comunque consentite le seguenti tipologie di assunzione:

- quelle strettamente finalizzate a garantire i livelli di servizio ai cittadini imposti dagli enti titolari del servizio pubblico e/o dalle autorità di regolazione di settore;
- quelle finalizzate a garantire eventuali obblighi normativi;
- quelle conseguenti a procedure selettive già in essere alla data di entrata in vigore della L.P. 27.12.2012 n. 25;
- quelle conseguenti ad incrementi di attività o nuovi investimenti produttivi purché gli stessi siano stati ammessi dagli enti controllanti.

Le assunzioni devono avvenire con modalità pubblicistiche secondo principi di concorsualità e selettività.

In relazione agli incarichi dirigenziali attribuiti o rinnovati o rideterminati nel trattamento economico successivamente alla sottoscrizione del Protocollo (20 settembre 2012) non potrà essere superato il 50% del limite massimo disposto dalla Provincia Autonoma di Trento per le società dalla medesima controllate, pari attualmente ad euro 77.500,00 (155.000,00/2) e quindi, fatti salvi i livelli retributivi fissati dai contratti collettivi applicati. ASIA deve impegnarsi a non corrispondere fino al 31 dicembre 2013 al personale dirigenziale una retribuzione complessiva superiore a quella in godimento alla data di sottoscrizione del Protocollo fatto salvo quanto già previsto nei contratti individuali di

lavoro alla medesima data. ASIA adotta una disciplina interna finalizzata al contenimento della spesa per lavoro straordinario e per viaggi di missione riducendo l'importo complessivo di spesa del 5% rispetto alla media della spesa riferita agli esercizi 2010 e 2011. Il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune. Entro il 30 aprile 2013 ASIA dovrà presentare al Comune un programma per il contenimento della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione.

Art. 5 - Contenimento delle spese di natura discrezionale

Nello svolgimento della propria attività ASIA informa i propri comportamenti gestionali a criteri di sobrietà. In particolare ASIA è tenuta a favorire il controllo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese di natura discrezionale quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici, sponsorizzazioni.

Gli importi per dette spese non potranno essere superiori a quelle del 2012. Restano escluse dal predetto limite le spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale, cioè che rappresentano la "*mission*" di ASIA, nonché le spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

Art. 6 - Acquisizione di beni e servizi

Fatte salve le esclusioni previste dalla legge e fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici), ASIA procederà all'acquisizione di forniture e servizi nel pieno rispetto della disciplina fissata dalla normativa provinciale in materia contrattuale L.P.23/90.

Art. 7 – Obblighi di informazione

ASIA è tenuta a depositare il proprio bilancio presso la Camera di Commercio.

E' tenuta inoltre a dare informazione preventiva a tutti i soci in relazione ad operazioni finanziarie di investimento e/o acquisizioni/dismissioni di quote di partecipazione corredata da una relazione illustrativa e relativo piano finanziario da inviarsi almeno trenta giorni prima dell'assunzione di provvedimenti da parte dei propri organi sociali.

Art. 8 – Parità di accesso

ASIA provvederà ad adeguare il proprio Statuto ai dettami del DPR 30.11.2012 n. 251 entro il 31.12.2013 e comunque in tempo utile per assicurare il rispetto della composizione degli organi sociali secondo quanto disposto dal regolamento stesso a far data dal primo rinnovo degli organi successivo alla sua entrata in vigore

Art. 9 – Norma transitoria

In sede di prima applicazione ASIA invia al comune la documentazione di cui all'art. 2 comma 2 lettere a) b) e c) in relazione alle annualità 2009 - 2010 e 2011 entro il 30.06.2013.